

19 ottobre 2013

Associazione Medici Cattolici Italiani

Sezione “C. Carosino” Fidenza

Convegno: “*Fin dai primi istanti. I motivi della difesa della vita fin dalle sue origini*”

Saluto

1. Sono molto lieto di portare il saluto ai promotori e ai partecipanti di questo Convegno che segna l'avvio dell'attività della *Sezione di Fidenza* dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), dedicata al compianto e indimenticabile dottor Claudio Carosino, medico di Busseto e autentico “martire”, colpito a morte sulla porta di casa di un suo paziente affetto da pesanti problemi psichici.

2. Esprimo anzitutto un plauso per l'iniziativa di questo Convegno e per il tema trattato: “*Fin dai primo istanti. I motivi della difesa della vita fin dalle sue origini*”. In tempi così avari di consapevolezza etica e di rispetto della vita – dal suo concepimento fino al suo naturale tramonto – soffermarsi a ribadire con solide e meditate argomentazioni l'integrità e l'intangibilità del nascituro, il diritto inalienabile alla vita del soggetto concepito, mi pare un atto di grande maturità civile prima ancora che confessionale e religiosa.

Qui non si tratta di difendere posizioni ideologiche o di tutelare opinioni soggettive , ma di restituire voce di difesa a chi non ha voce, di privilegiare il diritto alla vita piuttosto che favorirne una violazione ritenuta legittima secondo un diritto e una cultura di stampo individualistico. In tal senso i cristiani sono convinti che debba essere tutelato e difeso chi non è in grado di sostenere la propria difesa, nel qual caso il debole, o meglio chi non può esercitare una volontà positiva.

3. Il tema dell'interruzione volontaria della gravidanza da parte della donna non può non indurre a riflettere sulla presenza attiva della violenza come

principio di volontà di morte operante nell'uomo. Mi domando come nasce e si sviluppa nella coscienza il desiderio di uccidere chi è stato oggetto di amore com'è un bambino ancora in embrione.

D'altra parte, la coscienza di una società e il valore di una scelta sono misurati dalla capacità di proteggere l'indifeso e di assicurare il diritto di esistenza a chiunque gli sia data la ventura di esistere attraverso atti consapevoli dei generatori. Occorre vedere ciò che non si vede! E ciò che si nasconde diventa il segno indubitabile della presenza del mistero della persona umana.

4. Alla luce della verità della vita e della sua difesa, sono nate nella Chiesa *associazioni benemerite* che promuovono l'assistenza alla madre che ha deciso di non desiderare la propria prole e al nascituro che, suo malgrado, è già condannato a morte prima di vedere la luce. Per rimediare ad una tragedia, queste associazioni fanno *miracoli di vita*, salvano vite.

Così mi piace esprimere tutto il mio compiacimento verso quelle persone che si impegnano nel nostro *Centro di aiuto alla vita* (CAV) o in altre forme di aiuto (cfr. il *Progetto Gemma*). In tale prospettiva i laici cristiani testimoniano la loro fede nella vita e definiscono una concreta alternativa alla sventura della morte in grembo.

5. Infine desidero esprimere un forte augurio ai promotori della Sezione AMCI di Fidenza perché hanno avuto il coraggio di muoversi e di costituire un luogo di incontro, di riflessione e di aiuto. Dedicare poi la medesima Sezione al dottor Carosino come riferimento di affetto e di esemplarità professionale, umana e cristiana, diventa un impegno morale e una luce che guida e orienta la professione medica.

+ Carlo, Vescovo